

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO (ANALISI SWOT)

(ai sensi del par. 3.4 della delibera CIVIT n. 112/2010)

Il prospetto seguente riguarda l'analisi SWOT i cui punti principali sono, da un lato i punti di forza e di debolezza; dall'altro le opportunità e le minacce:

- ✓ **Punti di forza:** attribuzioni interne all'organizzazione che sono rispettivamente utili ai fini del raggiungimento degli obiettivi, con particolare riguardo alle seguenti quattro dimensioni: organizzazione, risorse strumentali ed economiche, risorse umane e salute finanziaria;
- ✓ **Punti di debolezza:** attribuzioni interne all'organizzazione che sono dannose ai fini del raggiungimento degli obiettivi, con particolare riguardo alle seguenti quattro dimensioni: organizzazione, risorse strumentali ed economiche, risorse umane e salute finanziaria;
- ✓ **Opportunità:** condizioni esterne che sono utili a raggiungere obiettivi;
- ✓ **Minacce/Rischi:** condizioni esterne che potrebbero recare danni alla performance.

Analisi SWOT

PUNTI DI FORZA attribuzioni interne all'organizzazione utili a raggiungere gli obiettivi
Ruolo di centralità nella recente governance dell'Area programma "Val d'Agri"
Solidità del Bilancio dell'Ente (in termini di liquidità, equilibri, indici ed assenza di situazioni di deficitarietà)
Buone relazioni dell'amministrazione comunale con i comuni nell'Area in vari ambiti ed esperienze di programmazione (es. Area programma; POV- Sviluppo infrastrutturale e promozione PMI; GAL- sviluppo rurale; PIOT-Turismo; POIS-Inclusione sociale)

PUNTI DI DEBOLEZZA attribuzioni interne all'organizzazione che sono dannose a raggiungere gli obiettivi
Difficoltà organizzative connesse all'organizzazione dell'Ufficio Comune – Unità di progetto "Area programma Val d'Agri"
Adempimenti programmatici ed amministrativi aggiuntivi connessi al ruolo di Comune capofila dell'Area Programma "Val d'Agri"
Mancanza di un Responsabile di Area Amministrativa che costringe ad assumere la responsabilità <i>ad interim</i> mediante sistema di turnazione
Entrate di Bilancio ridotte a causa riduzione dei trasferimenti statali

OPPORTUNITA' condizioni esterne che sono utili a raggiungere obiettivi
Posizione strategica nella Valle dell'Agri e vicinanza ad importanti arterie di comunicazione
Visibilità acquisita grazie al progetto "Città della Pace" anche grazie ai 2 Premi Nobel per la pace: Betty Williams e Tenzin Gyatso (14° Dalai Lama)
Possibilità di accedere alle royalties e/o di beneficiare di un "piano di investimenti" di ENI (es, misure occupazionali nel settore della Chimica Verde) ¹
Buon tessuto imprenditoriale di PMI e buon grado di dinamicità dell'imprenditoria locale
Disponibilità di spazi da destinare ad aree per insediamenti produttivi comprensoriali (tre aree PIP)
Prospettive occupazionali della Val d'Agri legate alle citate aree PIP ed agli altri fattori di crescita dell'area (connesse all'estrazione petrolifera)
Concorrenza rispetto ai territori limitrofi, sia in termini di attrattività che in termini di competitività
Buona offerta formativa e presenza di scuole di ogni ordine e grado (Infanzia, medie inferiori e medie superiori) che attira numerosi studenti dai paesi limitrofi e dell'area soprattutto dai piccoli comuni "costretti" al passaggio alle "pluriclassi" nelle scuole elementari/medie inferiori o all'assenza delle Scuole medie
Presenza di numerosi servizi alla popolazione (medici, socio-sanitari, ludici) e di una buona offerta di beni e servizi (commercio, artigianato di servizio) al servizio del comprensorio
Andamento demografico costante della popolazione
Disponibilità di alloggi nel centro storico
Assenza di criminalità organizzata
Buona propensione all'associazionismo ed al volontariato
Presenza di un importante patrimonio di rilevanza storica, architettonica e religiosa (in particolare Santuario d'Orsoleo) e di radicate tradizioni (festività) religiose
Importanti risorse idriche (fiume/vasche)
Crescente domanda di servizi alle imprese che potrebbe derivare dal domicilio nell'area del personale impegnato nella costruzione del nuovo Centro Oli Total in località Tempa Rossa (Corleto Perticara)

MINACCE / RISCHI condizioni esterne che potrebbero recare danni alla performance
Possibile incremento dell'emigrazione alla ricerca di lavoro
Aumento delle fasce di disagio socio-economico
Peggioramento della qualità della vita che incentiva lo spopolamento, anche della popolazione attiva
Fenomeni di emigrazione giovanile ancora in atto e ampie fasce di disagio socio-economico
Tendenza all'abbandono delle pratiche agricole e del territorio
Scarso ricambio generazionale nelle attività artigianali ed agricole, anche in riferimento alla qualità delle relative produzioni
Presenza di fenomeni di disagio, soprattutto giovanile
Difficoltà di attivare un'offerta turistica diversa dal "mordi e fuggi"
Aumento dei fenomeni di degrado idrogeologico
Rischio incidentale, cui sono esposti i cittadini, per la movimentazione di mezzi e prodotti trasportati sulla S.S. 598 connessa alle estrazioni petrolifere

¹ Cfr. *Comunicato del marzo 2013 "I sindaci del medio agri - sauro ad ENI: 'Non siamo figli di un Dio minore'"* con il quale i Sindaci dei comuni di Aliano, Armento, Castelsaraceno, Corleto Perticara, Gallicchio, Guardia Perticara, Missanello, San Chirico Raparo, San Martino d'Agri, Sant'Arcangelo e Roccanova chiedono ad ENI un atteggiamento meno discriminatorio ed un "Piano straordinario per l'occupazione" in Val d'Agri che preveda almeno 1000 posti di lavoro, utilizzando, per esempio, l'innovativo settore della Chimica Verde, come, l'Eni già sta facendo in altre regioni d'Italia e nel resto del mondo, con l'impiego di ingenti capitali".